

Parte terza » la contabilità sociale

- » Associazione Artigiani della Provincia di Varese
- » C.A.F. ARTSER srl
- » Artigianfidi Società Cooperativa
- » Moa SMS
- » Fondazione S.Giuseppe







Piccole imprese
per grandi orizzonti.

Si presentano in questa sezione dei prospetti di conto economico riclassificati in base alla logica del valore aggiunto proposta dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, che intende per **valore aggiunto** "la ricchezza prodotta dall'impresa nell'esercizio, con riferimento agli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione". Il valore aggiunto è, dunque, una grandezza che esprime la ricchezza che l'Associazione ha saputo produrre durante l'esercizio e che viene poi distribuita tra le controparti (*stakeholder*) con le quali il sistema associativo si rapporta a vario titolo nella sua operatività quotidiana.

Per ogni società che compone il sistema associativo, si presentano due prospetti:

» **il prospetto di determinazione del valore aggiunto**, individuato dalla contrapposizione tra ricavi e costi dell'esercizio, che ha lo scopo di evidenziare il processo di formazione del valore aggiunto;

» **il prospetto di riparto del valore aggiunto**, ricomposto quale sommatoria delle remunerazioni percepite dagli interlocutori interni all'azienda e delle liberalità esterne.

Data la particolarità della struttura di Associazione Artigiani - CONFARTIGIANATO IMPRESE, si propongono prospetti di determinazione e ripartizione del valore aggiunto distinti per ognuna delle realtà giuridiche che compongono il sistema associativo.

Le società e gli enti che compongono Associazione Artigiani, infatti, si differenziano tra loro sia in termini di *stakeholder* che nelle modalità di formazione del valore aggiunto ed è opportuno ed interessante in questa azienda far emergere queste peculiarità.

■ Associazione Artigiani della Provincia di Varese

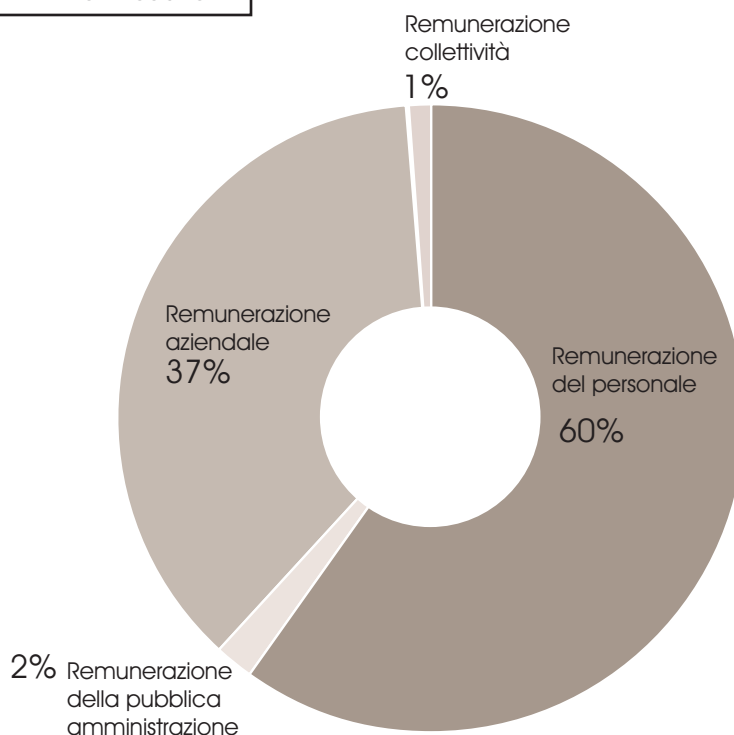
Associazione Artigiani è la prima realtà *no profit* dell'Associazione per dimensione. A lei si riconducono le attività istituzionali e di rappresentanza dell'intero sistema associativo.

Prospetto di determinazione del valore aggiunto		Prospetto di distribuzione del valore aggiunto lordo		
A) Valore della produzione	3.342.161	Remunerazione del personale	59,88%	59,88
a) Contributi associativi	2.643.638	Remunerazioni dirette	1.214.175	
b) Altri ricavi	698.523	<i>Salari e stipendi</i>	1.128.384	
B) Costi della produzione	1.063.237	<i>TFR</i>	85.791	
c) Costi per materie prime, consumo, merci	15	Remunerazioni indirette	300.488	
d) Costi per servizi	694.927	<i>Oneri sociali</i>	300.488	
e) Costi per il godimento beni di terzi	49.833	Remunerazione della pubblica amministrazione	54.000	2,13%
f) Oneri diversi di gestione	318.462	Imposte dirette	54.000	
Valore aggiunto caratteristico	2.278.924	Remunerazione aziendale	929.514	36,75
C) Proventi finanziari	192.966	Ammortamenti	183.292	
D) Saldo della gestione straordinaria	57.601	Accantonamenti per rischi	420.787	
Valore aggiunto lordo	2.529.492	Avanzo d'esercizio	325.435	
F) Ammortamenti	183.292	Remunerazione del capitale di credito	7.515	0,30%
G) Accantonamenti per rischi	420.787	Oneri finanziari	7.515	
Valore aggiunto netto	1.925.413	Remunerazione collettività	23.799,00	0,94%
H) Costo del personale	1.514.663	Liberalità	23.799	
I) Oneri finanziari	7.515			
M) Liberalità	23.799			
Risultato ante imposte	379.435			
N) Imposte dirette	54.000			
Utile dell'esercizio	325.435			

(1) Ondina Mei in Rusconi G., Dorigatti M., 2004, Teoria generale del bilancio sociale e applicazioni pratiche, Franco Angeli, Milano, pag. 54

(2) Escludiamo in questa sede la riclassificazione di Mutuolab, società ancora di ridotte dimensioni che ha visto la sua costituzione nel 2008

PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



Il valore aggiunto prodotto da Associazione Artigiani si ripartisce tra i seguenti *stakeholder*:

- 1) Le risorse umane**, che ricevono parte del valore aggiunto aziendale sotto forma di remunerazione diretta o indiretta.
- 2) Lo Stato e gli Enti Locali**, che ricevono parte del valore aggiunto aziendale attraverso la riscossione delle imposte.
- 3) Il Sistema Impresa**, che viene retribuito con il 36,75% del valore aggiunto, con lo scopo di consentire il funzionamento dell'Associazione nel breve e nel lungo termine. Concorrono alla formazione del valore della Remunerazione Aziendale gli ammortamenti, gli accantonamenti e l'utile d'esercizio.
- 4) Gli Istituti di credito**, che vengono remunerati attraverso gli interessi a breve e a lungo termine pagati a fronte dei mutui e prestiti accesi.
- 5) La collettività**, che viene remunerata attraverso le donazioni che l'Associazione eroga alle istituzioni e ai soggetti svantaggiati del territorio (si rimanda al capitolo sulla Collettività per una descrizione più dettagliata delle iniziative e delle liberalità di cui l'Associazione si è occupata nel 2008).

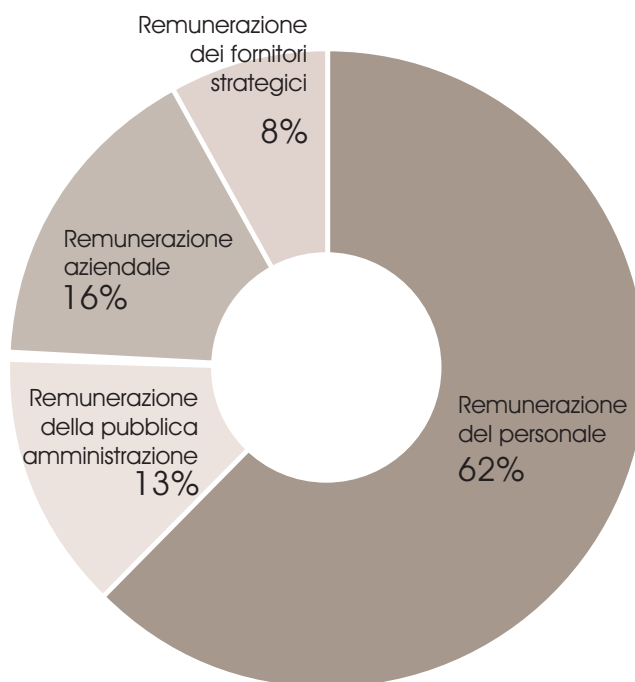
■ C.A.F. ARTSER srl

C.A.F. ARTSER Srl è la prima società profit del sistema Associazione Artigiani- CONFARTIGIANATO IMPRESE, sia per numero di dipendenti che per fatturato. A lei si riconducono le attività di servizio svolte dal sistema associativo, ad esclusione del Servizio Credito che fa riferimento ad Artigianfidi.

Prospetto di determinazione del valore aggiunto	
A) Valore della produzione	10.371.521
B) Costi della produzione	3.924.860
Costi per materie prime, consumo, merci	171.273
Costi per servizi	2.600.677
Costi per godimento beni di terzi	474.311
Variazioni rimanenze materie prime	-10.656
Oneri diversi di gestione	309.320
Svalutazioni	379.935
Valore aggiunto caratteristico	6.446.661
C) Proventi finanziari	85.554
D) Saldo della gestione straordinaria	570.661
Valore aggiunto lordo	7.102.876
F) Ammortamenti	704.790
G) Accantonamenti per rischi	349.477
Valore aggiunto netto	6.048.609
H) Costo del personale	4.432.837
I) Fornitori strategici	915.501
L) Oneri finanziari	26.401
M) Imposte	573.021
Utile dell'esercizio	100.849

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto lordo		
Remunerazione del personale	4.432.837	62,41%
Remunerazioni dirette		
<i>Salari e stipendi</i>	3.177.188	
<i>TFR</i>	100.912	
<i>Altri costi (quota fondi pensione)</i>	219.647	
Remunerazioni indirette		
<i>Oneri sociali</i>	935.090	
Remunerazione della pubblica amministrazione	573.021	8,07%
Imposte dirette	377.105	
Imposte indirette	5.535	
Imposte locali	190.381	
Remunerazione aziendale	1.155.116	16,26%
Ammortamenti	704.790	
Accantonamenti per rischi	349.477	
Avanzo d'esercizio	100.849	
Remunerazione del capitale di credito	26.401	0,37%
Oneri finanziari	26.401	
Remunerazione dei fornitori strategici	915.501	12,89%
Fornitori strategici	915.501	

PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



Il valore aggiunto prodotto da C.A.F. ARTSER Srl si distribuisce tra i seguenti stakeholder:

1) Le risorse umane, che ricevono parte del valore aggiunto aziendale sotto forma di remunerazione diretta o indiretta. È da notare che indirettamente tale valore aggiunto va anche a beneficio delle imprese, dal momento che le prestazioni dei collaboratori si trasformano in servizi che vengono erogati alle aziende clienti.

2) Lo Stato e gli Enti Locali, ai quali confluiscono, sotto forma di imposte dirette e indirette, una parte significativa della ricchezza prodotta.

3) Il Sistema Impresa, che deve disporre di un ammontare adeguato di risorse da destinare agli investimenti produttivi e all'operatività quotidiana per consentire la crescita economica e patrimoniale dell'impresa garantendo la creazione di nuova ricchezza a vantaggio di tutti gli stakeholder. Concorrono alla formazione del valore della Remunerazione Aziendale gli ammortamenti, gli accantonamenti e l'utile d'esercizio, dal momento che non viene distribuito.

4) Gli Istituti di credito, che vengono remunerati attraverso gli interessi a breve e a lungo termine pagati a fronte dei mutui e prestiti accesi.

5) Abbiamo, inoltre, individuato tra gli stakeholder di C.A.F. ARTSER Srl anche i **fornitori strategici**, che costituiscono una peculiarità della presente riclassificazione rispetto alle altre. Abbiamo, infatti, qui considerato come stakeholder rilevanti per C.A.F. ARTSER Srl anche quei fornitori che intrattengono con la società una relazione appunto "strategica". Si tratta di quei fornitori che, come abbiamo descritto nel corrispondente capitolo, sono essenziali per l'erogazione del servizio, e che hanno un'alta capacità di influenzare, attraverso la loro prestazione, la qualità del servizio erogato dal C.A.F. ARTSER Srl, interfacciandosi spesso direttamente con il cliente.

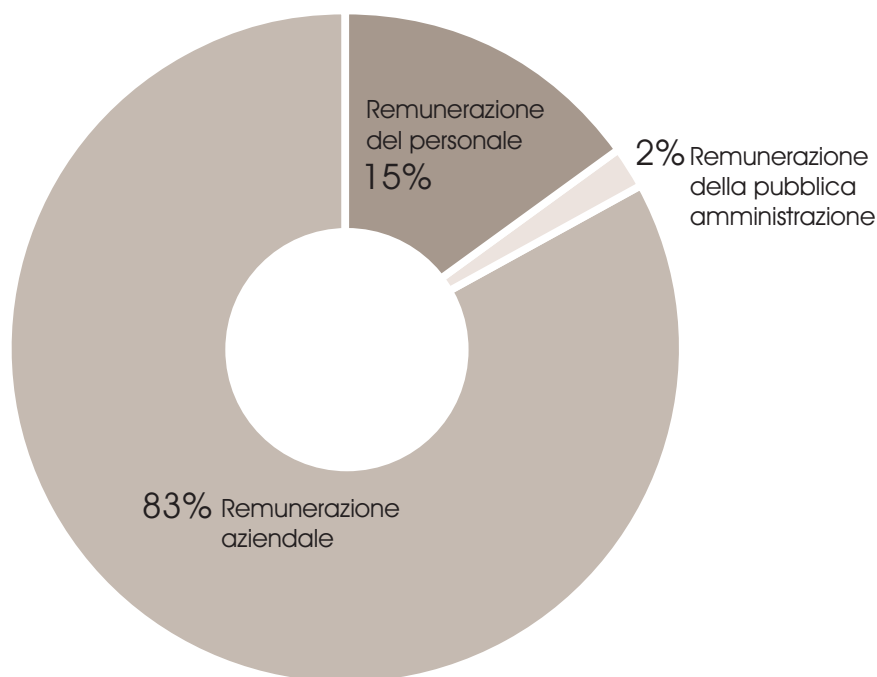
L'importanza anche economica di questi stakeholder è rivelata dall'alta percentuale di valore aggiunto (12,89%) che viene loro corrisposta da C.A.F. ARTSER Srl.

■ Artigianfidi Società Cooperativa

La Società Cooperativa Artigianfidi è il Consorzio Fidi che si occupa del Servizio Credito e Contributi di Associazione Artigiani della Provincia di Varese.

Prospetto di determinazione del valore aggiunto		Prospetto di distribuzione del valore aggiunto lordo		
A) Ricavi	6.555.982	Remunerazione del personale	644.409	14,5%
a) Interessi attivi e proventi assimilati	730.055	Remunerazioni dirette	509.634	
b) Dividendi e altri proventi	1.540	<i>Salari e stipendi</i>	463.846	
c) Commissioni attive	250	<i>TFR</i>	35.891	
c) Corrispettivi delle prestazioni di garanzia	3.695.560	<i>Altri costi</i>	9.897	
d) Profitti da operazioni finanziarie	0	Remunerazioni indirette	134.775	
e) Altri proventi di gestione	1.444.773	<i>Oneri sociali</i>	134.775	
f) Utilizzo Fondo rischi per garanzie prestate	683.804	Remunerazione della pubblica amministrazione	88.660	2,00%
B) Costi	2.358.953	Imposte dirette	88.660	
a) Commissioni passive	272.409	Remunerazione aziendale	3.691.732	83,4%
b) Perdite da operazioni finanziarie	536.882	Ammortamenti	263.584	
c) Spese amministrative	808.681	Accantonamenti per rischi	2.757.675	
d) Altri oneri di gestione	64.303	Avanzo d'esercizio	670.473	
e) Perdite di insolvenze e rettifiche	676.678	Remunerazione del capitale di credito	301	0,01%
Valore aggiunto caratteristico	4.197.029,0	Oneri finanziari	301	
D) Saldo della gestione straordinaria	228.074			
Valore aggiunto lordo	4.425.103			
E) Ammortamenti	263.584			
F) Accantonamenti per svalutazione crediti	962.434			
G) Accantonamenti per garanzie e impegni	1.795.241			
Valore aggiunto netto	1.403.844			
H) Spese per il personale	644.410			
I) Oneri finanziari	301			
Risultato ante imposte	759.133,00			
L) Imposte dirette	88.660			
Utile dell'esercizio	670.473,00			

PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



Il valore aggiunto prodotto da Artigianfidi si spartisce tra i seguenti *stakeholder*:

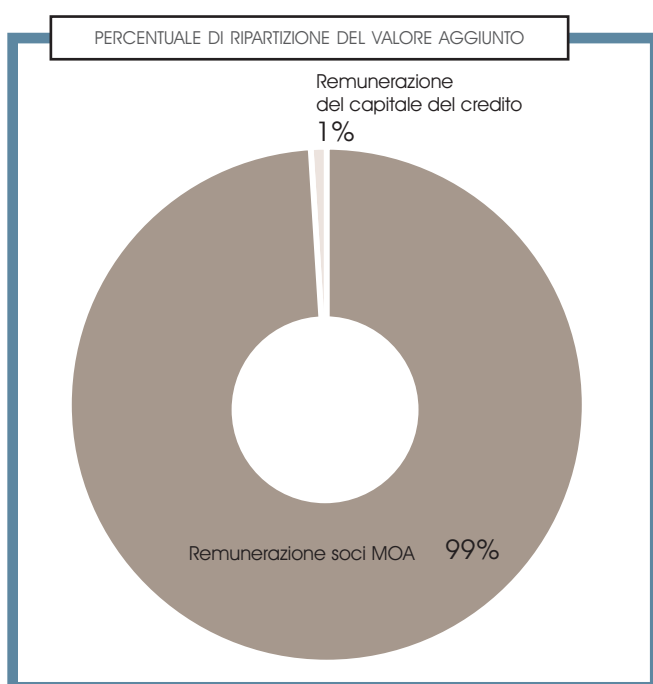
- 1) Il personale**, che riceve parte del valore aggiunto aziendale sotto forma di remunerazione diretta e indiretta.
- 2) Lo Stato e gli Enti Locali**, che vengono remunerati attraverso imposte dirette.
- 3) Il Sistema Impresa**, che per Artigianfidi rappresenta lo *stakeholder* principale dal punto di vista economico: concorrono a retribuire l'azienda, infatti, gli accantonamenti per garanzie e impegni e gli accantonamenti per svalutazione crediti, grazie ai quali la società cooperativa riesce ad acquisire la solidità necessaria a svolgere il suo ruolo di intermediario finanziario. È grazie a tali fondi che Artigianfidi è in grado di svolgere il suo ruolo di garante delle imprese presso le banche che erogano il credito. La remunerazione aziendale, perciò, crea valore aggiunto più che all'azienda stessa, alle imprese clienti, che possono usufruire di prestiti agevolati, e alle banche, che vedono sono coperte per il 50% del prestito erogato dal rischio di insolvenza.
- 4) Gli Istituti di credito**, che vengono remunerati direttamente attraverso gli interessi a breve e a lungo termine pagati a fronte dei mutui e prestiti accesi e anche indirettamente attraverso l'accantonamento ai fondi per garanzia e svalutazione.

■ MOA SMS

La MOA è la Società di Mutuo Soccorso di Associazione Artigiani della Provincia di Varese-CONFARTIGIANATO IMPRESE, attraverso la quale l'Associazione offre alle proprie imprese clienti e ai propri collaboratori assistenze previdenziali, economiche e sanitarie ad integrazione della legislazione vigente.

Prospetto di determinazione del valore aggiunto	
A) Valore della produzione	554.746,81
a) Tesseramento	554.744,50
b) Altre entrate	2,31
B) Costi della produzione	85.820,30
c) Costi per materie prime, consumo, merci	1.004,00
d) Costi per servizi	83.419,75
e) Oneri diversi di gestione	1.396,55
Valore aggiunto caratteristico	468.926,51
C) Proventi finanziari	8.365,20
D) Saldo della gestione straordinaria	-19.221,20
Valore aggiunto lordo	458.070,51
E) Ammortamenti	1.645,76
Valore aggiunto netto	456.424,75
F) Costi per servizi nostre prestazioni	454.614,69
G) Oneri finanziari	3.514,69
Risultato ante imposte	-1.704,63
H) Imposte dirette	350,00
Utile dell'esercizio	-2.054,63

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto lordo		
Remunerazione soci MOA SMS	454.614,69	99,2%
Rimborsi prestazioni	454.614,69	
Remunerazione aziendale	-409	0%
Ammortamenti	1.645,76	
Disavanzo d'esercizio	-2.054,63	
Remunerazione del capitale di credito	3.515	0,77%
Oneri finanziari	3.514,69	
Remunerazione della pubblica amministrazione	350	0,08%
Imposte dirette	350,00	



La Società di Mutuo Soccorso MOA distribuisce il valore aggiunto creato principalmente ai propri soci, che vengono remunerati sotto forma di rimborsi per le spese sanitarie affrontate. Quelli che in uno schema tradizionale di conto economico sono classificati come costi per la società, vengono qui considerati, più propriamente, come una forma di redistribuzione, dimostrando così anche a livello contabile la natura mutualistica e assistenziale della MOA.

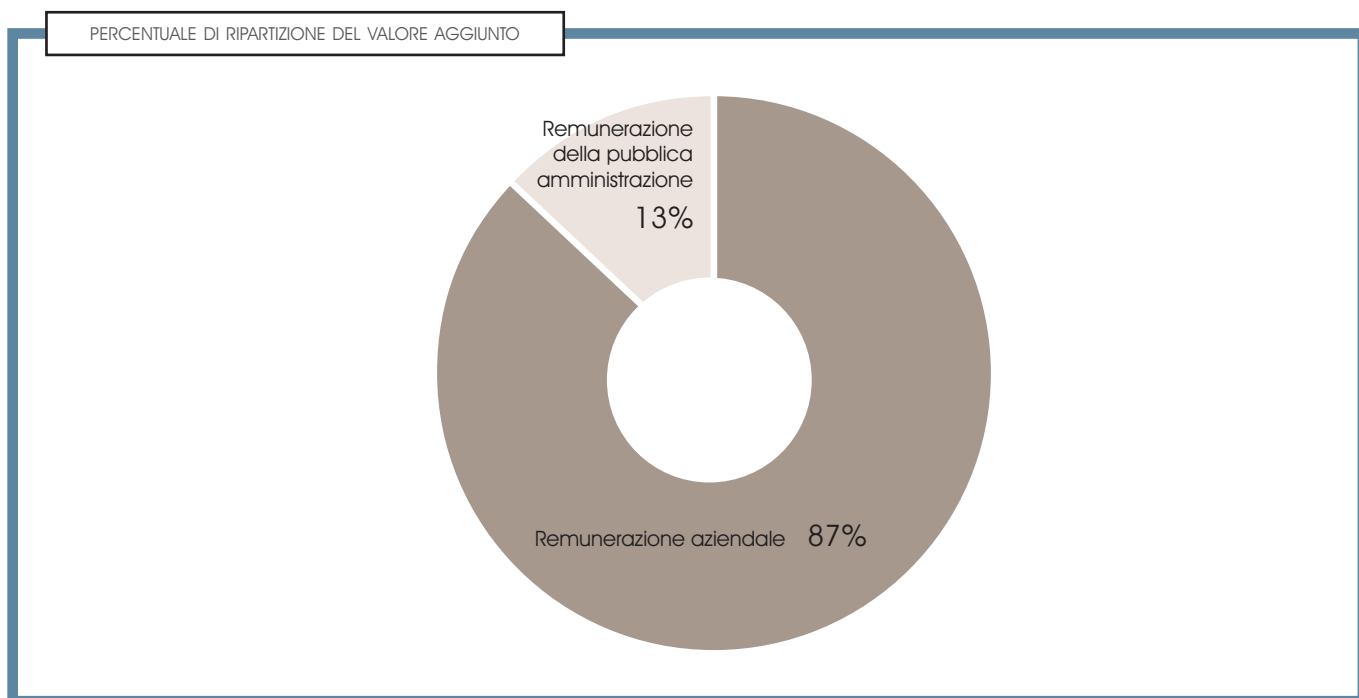
La Società si è impegnata nel corso degli ultimi anni a ridurre il più possibile i costi di gestione, riuscendo in poco tempo a farli passare da un'incidenza del 21% ad un'incidenza del 13% nel 2008 (rispetto al totale dei costi). La riduzione dei costi di gestione, infatti, permette alla MOA di "remunerare" ancora di più i propri soci, rendendo ancora più evidente il valore del mutualismo che sottende l'attività della Società.

■ Fondazione San Giuseppe

La Fondazione San Giuseppe è un ente senza scopo di lucro creato dalla Associazione Artigiani e dalla MOA per attuare delle iniziative di solidarietà e delle attività in campo sociale soprattutto sul territorio varesino.

Prospetto di determinazione del valore aggiunto	
A) Valore della produzione	119.858
B) Costi della produzione	13.762
a) Costi per servizi	11.139
b) Oneri diversi di gestione	2.623
Valore aggiunto caratteristico	106.096
C) Proventi finanziari	3523
D) Saldo gestione straordinaria	-1148
Valore aggiunto lordo	108.471
E) Ammortamenti	18204
F) Accantonamenti	6250
Valore aggiunto netto	84.017
G) Imposte	14.300
Utile dell'esercizio	69.717

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto lordo		
Remunerazione aziendale	94.171	87%
Ammortamenti	18204	
Accantonamenti	6250	
Avanzo d'esercizio	69.717,00	
Remunerazione della pubblica amministrazione	14.300	17,0%
Imposte dirette	14.300,00	



La Fondazione, ente di recente costituzione, ha distribuito il valore aggiunto creato:

- 1) Lo Stato e gli Enti Locali**, che vengono remunerati attraverso il versamento delle imposte dirette.
- 2) Al Sistema Impresa**, che sta accumulando le risorse necessarie a garantire il funzionamento della Fondazione. In particolare, sono state accantonate risorse che verranno distribuite alla collettività sotto forma di erogazioni liberali già dal 2009.



Questo Bilancio Sociale è stato realizzato da » **Elisabetta Gigliarano**

- Un grazie particolare ai colleghi che hanno collaborato con passione alla raccolta di tutte le preziose informazioni, senza le quali questo Bilancio Sociale non avrebbe mai potuto essere realizzato.

Graphic design e impaginazione » **Ufficio Marketing e Comunicazione interno**

Stampa a cura di » **Grafiche Quirici**

Finito di stampare: **Giugno 2009**